

# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieveo, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## SANTEX S.P.A.

PARERE N. 09/2014

**Oggetto: Domanda di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/06.**

**Progetto Costruzione di un magazzino meccanizzato dei prodotti finiti a servizio dell'insediamento industriale della ditta.**

PROPONENTE:	Santex spa
SEDE LEGALE:	Via San Giovanni sul Muro n. 16 - Milano
SEDE INTERVENTO:	Via Santurro n. 2 - Sarego (Vi)
TIPOLOGIA ATTIVITÀ:	Produzione di presidi medici assorbenti per incontinenti adulti
MOTIVAZIONE V.I.A:	Progetti di cui all'allegato IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii., punto 8. Altri progetti, lettera t) modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente.
COMUNI INTERESSATI:	Sarego e Brendola (Vi).
DATA DOMANDA:	03 luglio 2014
DATA PUBBLICAZIONE:	18 luglio 2014
DATA INTEGRAZIONI:	27 ottobre 2014

### DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA:

- Tav. 01 - Inquadramento territoriale
- Tav. 02 - Inquadramento urbanistico-edilizio / Dati stereometrici di progetto
- Tav. 03 - Planimetria generale Pianta, sezioni e prospetti scala 1:500
- Tav. 04 - Progetto preliminare Pianta piano terra scala 1:200
- Tav. 05 - Progetto preliminare Sezione e prospetti scala 1:200
- Tav. 06 - Planivolumetrico e viste tridimensionali
- Tav. 07 - Piano quotato Rete di smaltimento acque meteoriche esistente e di progetto
- Tav. 08 - Documentazione fotografica
- Tav. 09 - Relazione Screening.



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## PREMESSE

Il progetto presentato dalla ditta Santex S.p.A., presso lo stabilimento di Meledo, riguarda l'ampliamento delle zone di stoccaggio mediante la realizzazione di un magazzino meccanizzato di 7.284 mq. di superficie coperta.

La ditta si occupa della produzione di presidi medici assorbenti per incontinenti adulti; trattasi cioè di pannoloni mutandine, pannoloni sagomati anatomici, traverse salva letto e piccola incontinenza femminile, con prodotti di diverse misure o taglie e ciò comporta ad una diversificazione dei prodotti che è passata dai 100 codici ai 150 di oggi.

L'impianto produttivo esistente consta di una superficie coperta di 19.500 mq circa, di cui una parte disposta su due piani nella porzione destinata ad uffici, mentre la gestione magazzino attuale invece prevede:

- magazzino spedizioni da 5.600 mq Santex dove esistono i pallettizzatori (che occupano circa 800 mq) con capacità di stoccaggio di circa 6.000 pallet;
- magazzino adiacente la proprietà Santex di proprietà O.M.S. Maltauro Sergio in affitto a Santex, di 4.700 mq di capacità di stoccaggio di altrettanti 6.000 pallet;
- magazzino in affitto di circa 5.000 mq in fondo a Via IV novembre a Meledo di Sarego a circa 2 km di percorso dal primo magazzino citato.

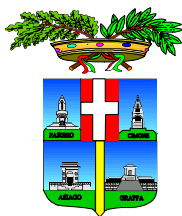
Tali magazzini si equivalgono per capacità di stoccaggio e possono contenere circa 20.000 pallet di prodotto finito costituito da ausili assorbenti per incontinenti adulti.

Lo scopo principale del progetto riguarda l'ottimizzazione della gestione attualmente diversificata dei magazzini, procedendo con un'unica logistica legata proprio alla realizzazione del nuovo magazzino meccanizzato.

## UBICAZIONE

Il progetto risulta esser collocato nella frazione di Meledo nel Comune di Sarego in Provincia di Vicenza, individuata al NCT del Comune di Sarego nel Foglio 29, mappali 18 - 85 - 103 - 117 - 167 - 193, poste in un area urbanisticamente definita come "Zona Produttiva di completamento D1/1" e parte in zona "E-Agricola"; per tale motivo si procederà successivamente alla predisposizione d una variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 3 della L.R. 55/2012

Nelle Z.T.O. D1/1, è ammesso l'insediamento di: industrie, depositi, centri servizi, magazzini, attività artigianale, pubblici esercizi e commerciali - comprese le grandi strutture di vendita, nonché le strutture di interesse collettivo a servizio della zona, a condizione che siano rispettate tutte le norme che regolano gli inquinanti del suolo, dell'abitato e dell'atmosfera.



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA



Ortofoto del sito

## QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

### STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE

Gli strumenti di programmazione che a vari livelli interessano l'area in cui si inserisce il progetto e che vengono analizzati sono:

#### Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC)

Per quanto riguarda il PTRC, lo Studio Preliminare Ambientale cita brevemente i riferimenti legislativi alla base del PTRC vigente e, per quanto riguarda il PTRC adottato, dimentica l'adozione stessa (si parla solo di adozione del documento preliminare).

Lo S.P.A. non si rapporta con alcun elaborato del PTRC vigente e di quello adottato.

Nella variante al PTRC adottato (la cosiddetta variante paesaggistica) il territorio del comune di Sarego è indicato, all'interno dell'atlante ricognitivo, come scheda di ricognizione n.17 GRUPPO COLLINARE DEI BERICI. All'interno di detta scheda sono, tra l'altro indicati gli obiettivi e indirizzi prioritari. Lo S.P.A. avrebbe dovuto confrontarsi con detti indirizzi 1.

#### Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)

La disamina porta all'analisi degli aspetti di seguito descritti.

- Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale, da cui non risulta alcuna particolare indicazione.



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

- Carta delle Fragilità 2.1 in cui, anche in tal caso, per la frazione di Meledo e per l'area interessata dal progetto non vi sono particolari indicazioni;
- Carta Geolitologica 2.2, la Frazione di Meledo è situata su Depositi Alluvionali (L-ALL-05) Materiali alluvionali, fluvio-glaciali, morenici o lacustri a tessitura prevalentemente limo-argillosa;
- Carta Idrogeologica 2.3 ove non vi sono particolari indicazioni per l'Area di studio;
- Carta Geomorfologica 2.4, nessuna indicazione di rilevante importanza;
- Carta del Rischio Idraulico 2.5, nella quale non si evidenzia alcun rischio;
- Sistema Ambientale, Meledo ricade in Aree Agropolitane (Art.24);
- Sistema Insediativo Infrastrutturale, l'area ricade nella zona indicata come "Aree Produttive" (Art. 66 -Art. 71), Allegato 8;
- Sistema del Paesaggio, rispecchia quanto già detto per il Sistema Ambientale senza nessun'altra tipologia di indicazione.

## Piani d'Area

Il P.T.R.C. prevede l'elaborazione di Piani d'Area e di settore di livello regionale che sono adottati ed approvati con lo stesso procedimento del P.T.R.C. ed hanno la funzione di specificarne e dettagliarne i contenuti.

Il P.T.C.P. individua nella Tavola n.1 il seguente Piano d'Area: Monti Berici, adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 710 del 10/03/2000;

Il territorio della Frazione di Meledo ricade nel Piano d'area "Monti Berici" individuato nella "Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale" del P.T.C.P.; come evidenziato dalla "linea a pallini neri" in Allegato 1.

## Piano Regolatore Generale (P.R.G.)

Il progetto oggetto della presente Screening alla V.I.A. è ubicato parte in "Zona Produttiva di completamento, D1/1e parte in Zona E Agricola della frazione di Meledo in Comune di Sarego in Provincia di Vicenza.

L'ambito di intervento è individuato dal P.R.G. adottato con delibera Consiglio Comunale n.18 del 08.03.2001 ed approvato successivamente dalla Giunta Regionale del Veneto con delibera n.447 del 21.02.2003 e delibera 03.10.2003.

Nella zona di progetto vi è indicato il numero e la localizzazione di insediamenti realizzabili secondo l'Art. 126 della L.R. 61/85, corrispondente a ciò che si intende realizzare, ossia un magazzino meccanizzabile.

L'analisi del quadro programmatico evidenziava alcune carenze che risultano opportunamente integrate attraverso le valutazioni riguardanti il PTRC adottato, in particolare in raffronto con la definizione del territorio del comune di Sarego, indicato all'interno dell'atlante ricognitivo come scheda di ricognizione n.17 GRUPPO COLLINARE DEI BERICI, il "Piano d'area "Monti Berici" e il rapporto con il P.R.G., verificando altresì la presenza, nelle vicinanze delle ville venete e dei parchi e giardini di rilevanza paesaggistica, in Comune di Sarego.

Si ritiene, pertanto, alla luce della documentazione fornita, che dall'esame del quadro programmatico proposto non emergano situazioni tali da far emergere impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente, determinati dall'intervento in oggetto

## **VALUTAZIONE**

*Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.*



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

### Descrizione delle opere e delle strutture

Il progetto, come citato in premessa, riguarda l'ampliamento delle zone di stoccaggio mediante la realizzazione di un magazzino meccanizzato di 7.284 mq. di superficie coperta.

Si riportano in proposito alcuni dati indicativi dell'intervento proposto:

- Superficie totale mq. 63.448;
- suddivisi in: mq. 45.997 in zona produttiva  
mq. 17.420 in zona agricola
- Superficie coperta totale mq. 26.809
- suddivisi in: mq. 19.525 esistenti  
mq. 7.284 progetto (5.803 in zona produttiva e 1.481 in zona agricola)
- Superficie scoperta impermeabile mq. 18.649
- suddivisi in: mq. 13.500 esistenti  
mq. 5.149 progetto (4.069 in zona produttiva e 1.080 in zona agricola)
- Superficie scoperta permeabile totale mq. 17.959
- suddivisi in: mq. 2.400 esistente  
mq. 15.559 progetto (700 in zona produttiva e 14.859 in zona agricola)

Le altezze di progetto sono di ml. 24.50 per il magazzino e ml. 10.50 per gli uffici.

### Situazione attuale:

- Impianto produttivo esistente consta di una superficie coperta di 19.500 mq circa, di cui una parte disposta su due piani nella porzione destinata ad uffici;
- Magazzino spedizioni da 5.600 mq Santex dove esistono i pallettizzatori (che occupano circa 800 mq) con capacità di stoccaggio di circa 6.000 pallet;
- Magazzino adiacente la proprietà Santex di proprietà O.M.S. Maltauro Sergio in affitto a Santex, di 4.700 mq di capacità di stoccaggio di altrettanti 6.000 pallet;
- Magazzino in affitto di circa 5.000 mq in fondo a Via IV novembre a Meledo di Sarego a circa 2km di percorso dal primo magazzino citato.

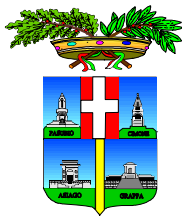
Tali magazzini si equivalgono per capacità di stoccaggio e possono contenere circa 20.000 pallet di prodotto finito costituito da ausili assorbenti per incontinenti adulti.

La ditta Santex spa, infatti, svolge presso lo stabilimento di Meledo, la produzione di presidi medici assorbenti per incontinenti adulti, cioè di pannoloni mutandine, pannoloni sagomati anatomici, traverse salva letto e piccola incontinenza femminile; ogni prodotto elencato ha diverse misure o taglie oltre ad essere accessori che rendono i prodotti più performanti e/o rispondenti ad esigenze di diversa natura a seconda della patologia o al grado di incontinenza dell'utilizzatore; ciò comporta ad una diversificazione dei prodotti che raggiunge, ad oggi, i 150 codici.

Gli impianti di lavorazione sono costituiti da fasi sequenziali che sono simili in tutte le tipologie di prodotte ed in alcune fasi uguali; nello specifico, le macchine sono tutte dotate di mulini a martelli che defibrano la cellulosa pura di conifera bianca, che da rotoli diventa un fluff assorbente del tutto simile al cotone idrofilo; successivamente il fluff di cellulosa viene depositato su delle sagome che conformano nei vari spessori e dimensioni il tampone assorbente sul quale all'interno un dispositivo introduce e diffonde polimeri superassorbenti. Questo tampone viene trasportato lungo la linea di produzione e avvolto nella parte inferiore da barriera di polietilene, in alcuni casi traspirante che costituisce barriera alla fuoriuscita di liquidi, nella parte superiore viene depositato il tessuto non tessuto filtrante.

Tutti i prodotti e in tutte le linee, vengono poi staccati dal nastro continuo e diventano singoli pezzi, piegati in linea, contati e introdotti in sacchetti di polietilene che dopo la chiusura vengono imballati, nastrati, dotati





# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

di etichetta di identificazione con barcode e convogliati sugli elevatori che alzano e depositano i cartoni su nastri trasportatori che attraversano su tunnel il piazzale tra le sale di produzione immettendoli poi nel magazzino prodotti finiti nei pallettizzatori automatici che formano i pallet di prodotto finito destinato alla consegna alle varie ASL italiane o magazzini di distribuzione e poi a domicilio agli aventi diritto; attualmente la Santex dispone di 9 linee di produzione dei vari prodotti, tutte automatiche, che inviano al magazzino prodotti finiti, quotidianamente, circa un milione di pezzi e oltre.

L'elemento di progettazione, riguarda un magazzino che verrà realizzato nell'area adiacente ai fabbricati produttivi e che sarà completamente automatizzato come indicato dalla ditta fornitrice, la cui struttura risulta essere in laminati in ferro che necessitano di poggiare su delle fondamenta in cemento armato.

Santex dispone attualmente di tre magazzini di deposito del prodotto finito:

1 - di proprietà annesso all'impianto di produzione di 5.600 mq. con pallettizzatori;

2 - uno in affitto adiacente il piazzale di spedizione di 4.700 mq.;

3 - un altro in affitto di ca. 5.000 mq. in Via IV Novembre a Meledo di Sarego a circa 2 km. di percorso dal magazzino di proprietà.

Tali magazzini si equivalgono per capacità di stoccaggio e possono contenere in totale circa 20.000 pallets di prodotto finito costituito da ausili assorbenti per incontinenti adulti.

## VALUTAZIONE

*Dall'esame degli elementi progettuali nonché dalla ricognizione dei luoghi, emerge una situazione di adeguata descrizione del quadro progettuale.*

## QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

### COMPONENTI AMBIENTALI ANALIZZATE NELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

#### CARATTERIZZAZIONE DELL'ATMOSFERA E DEL CLIMA

Da un punto di vista generale, la caratterizzazione dell'aria e del clima risulta essere quella tipica della Pianura Veneta, che ha portato la Regione Veneto, nell'ambito del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera, a classificare il territorio del Comune di Sarego nella fascia "A1 agglomerato".

Gli impatti derivanti direttamente dall'attività aziendale, invece, sono individuati e gestiti nell'ambito dell'autorizzazione alle emissioni da impianti industriali rilasciata dalla Provincia di Vicenza.

Per quanto attiene l'intervento in questione risultano da valutare unicamente le emissioni di gas combustibili derivanti dagli automezzi.

In relazione agli aspetti climatici, l'area del Comune di Sarego, e quindi della Frazione di Meledo, ricadono in una Fascia Climatica indicata dalla lettera E, ed è caratterizzato da significative escursioni termiche tra inverno e d'estate, spesso accompagnato da temperature invernali piuttosto basse che permettono il persistere della coltre nevosa, mentre le estati possono essere estremamente calde.

Si ritiene, in conclusione, che l'attuazione del progetto non comporti la generazione di livelli di inquinanti tali da modificare in modo significativo la qualità dell'aria locale, non ravvisando quindi la presenza di impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente.

## VALUTAZIONE

*Si ritiene che l'impatto sia da considerarsi non significativo per quanto riguarda la componente inquinamento atmosferico.*



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## CARATTERIZZAZIONE DELL'AMBIENTE IDRICO

L'analisi dello studio esamina soprattutto il Fiumicello Brendola, che raccoglie i ruscelli discendenti dai colli euganei il maggiore dei quali è il Rio Scarantello, che passa per Meledo per poi immettersi nel Canale LEB (Lessineo, Euganeo, Berico) dopo esser passato nei pressi del Comune di Lonigo, dai dati ARPAV si è riscontrato che il tratto del corso d'acqua che va dal Comune di Brendola al Comune di Lonigo, non risulta essere monitorato. L'idrografia è caratterizzata dalla presenza dei fiumi Guà e Brendola che scorrono rispettivamente a ovest e a sud di Meledo e da un reticolo di fossati e scoline. L'area di intervento è delimitata a nord e a nord est da fossi che si immettono ad est nel Brendola che scorre con direzione NE – SO più a Sud.

L'intervento in progetto non comporta l'utilizzo della risorsa idrica, né prevede un ciclo di lavorazione, che comporti ulteriori scarichi di acque di processo. Gli scarichi sono pertanto determinati dal dilavamento delle superfici delle acque meteoriche.

La rete di progetto delle acque meteoriche, con invaso di laminazione con pozzetto di scarico con manufatto di regolazione, tubazioni da 100/50 cm, ambito territoriale di intervento con le superfici valutate, prevede quindi la creazione di un punto di raccolta delle acque, con progettazione attuata secondo le direttive del competente consorzio di bonifica.

### VALUTAZIONE

*Si ritiene che l'impatto sia da considerarsi non significativo per quanto riguarda la componente ambiente idrico.*

## CARATTERIZZAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO

Nella descrizione del proponente, i terreni superficiali si presentano per lo più a permeabilità scarsa; in profondità si sono registrate più falde acquifere sovrapposte la cui distribuzione spaziale molto irregolare è imputabile alle varie fasi deposizionali. Dati di letteratura e studi precedenti del territorio evidenziano la presenza di falde acquifere in pressione contenute nelle alluvioni prevalentemente ghiaioso-sabbiose profonde che sono limitate al tetto da spessori argillosi impermeabili.

Dal punto di vista idrogeologico l'area è compresa nella pianura medio-bassa vicentina, a valle della fascia delle risorgive, ed è caratterizzata da una falda acquifera superficiale la cui massima soggiacenza può arrivare a 2,40 m dal p.c., misurata all'interno della proprietà. La posizione stessa della prima falda la rende particolarmente vulnerabile ed è opportuno porre notevole attenzione affinché alle opere disperdenti (trincee disperdenti, pozzi perdenti e simili) non confluiscano acque di scarico o contaminate da inquinanti di origine organica e/o derivati da lavorazioni, carburanti o lubrificanti. Dalla analisi delle caratteristiche dei terreni non sono risultate aree per le quali vi siano particolari caratteristiche di vulnerabilità dal punto di vista idraulico e idrogeologico. La valutazione del rischio idraulico è stata fatta considerando la superficie totale del complesso industriale e lo studio è stato condotto considerando l'intera area nelle precedenti condizioni di terreno agricolo. La normativa vigente (L. 267/98 e DGRV 2948/2009) indica di considerare tempi di ritorno di 50 anni (T50) per la procedura di calcolo e dimensionamento delle strutture atte a mantenere l'invarianza idraulica; su indicazione del Consorzio di bonifica il proponente ha utilizzato un tempo di ritorno di 200 anni ed il risultato della analisi ha portato alla progettazione di un invaso di compensazione di 549 mc/ha per un totale di 3.486 mc.

Nell'allegato di progetto sono indicati gli elementi dimensionali di compensazione che riguardano:

- a) la rete esistente di smaltimento delle acque meteoriche;
- b) la rete di progetto delle acque meteoriche (comprensiva di impianto di laminazione e restituzione);
- c) l'ambito territoriale di intervento con le superfici valutate;



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

In fase di esercizio una delle mitigazioni previste con tale elaborato è la creazione di un punto di raccolta delle acque, una vasca di laminazione e la creazione di un filare di elementi arborei atti a mascherare l'edificio di progetto nei lati Nord, Est e Sud.

## Classificazione del suolo

Si riporta un estratto della relazione geologica contenuta nello studio di Compatibilità Idraulica a pag. 8. (...) L'area di intervento è costituita da terreni di natura sabbioso-limoso. La prova di permeabilità in situ "ha fatto rilevare una capacità di assorbimento tipica di terreni sabbioso-limosi(...). La prova eseguita secondo la metodologia A.G.I. ha permesso di valutare il coefficiente  $k$  indicativo di permeabilità verticale dei primi metri del substrato alluvionale, pari a:  $1.4 \cdot 10^{-6}$  m/s. Tali valori riportano a valori di bassa permeabilità tipici dei terreni composti da miscele di sabbie e limi (...).

Non sono individuate aree per le quali vi siano particolari caratteristiche di vulnerabilità dal punto di vista idraulico e idrogeologico.

## Classificazione sismica

Il rischio sismico è riferito alla classificazione approvata dalla Giunta Regionale del Veneto che recepisce la classificazione introdotta con l'ordinanza n.3247 della Presidenza del Consiglio. Il proponente fa riferimento al provvedimento D.G.R. 96/CR-2006 nel quale sono state definite le direttive per l'applicazione che prevedono:

- a) i progetti di opere da realizzarsi all'interno di ambiti classificati a livello sismico 2 sono da sottoporsi al controllo degli Uffici del Genio Civile;
- b) i progetti di opere da realizzarsi all'interno di ambiti classificati a livello sismico 3 e 4 devono essere redatti secondo la normativa tecnica per le opere in area sismica, senza l'obbligo di esame da parte degli Uffici del Genio Civile.

Il sito in esame, in base alla classificazione approvata dalla Giunta Regionale del Veneto, ricade in zona sismica di classe 3. Per i comuni ricadenti in tale zona, quindi, non sono necessari né il deposito dei progetti ai soli fini sismici, né gli adempimenti successivi, l'obbligo della progettazione antisismica riguarda solamente gli edifici strategici. Il progettista allega al progetto l'attestazione con la quale dichiara di aver tenuto conto che le calcolazioni sono conformi alla normative sismiche vigenti.

## **VALUTAZIONE**

*Si ritiene che l'impatto sia da considerarsi non significativo per quanto riguarda la componente suolo e sottosuolo.*

## **CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO**

Il Piano di Classificazione del Comune di Sarrego prevede che l'area di intervento sia classificata in parte in una "Classe III: Aree tipo misto" e in parte in una "Classe VI: aree prevalentemente industriali".

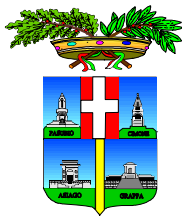
La ditta svolge attività a ciclo continuo sulle 24 ore del giorno; le emissioni acustiche, attuali e future, interessano quindi sia il periodo diurno (6.00-22.00) sia quello notturno (22.00-6.00).

La realizzazione del nuovo magazzino automatico determinerà una riorganizzazione delle operazioni di stoccaggio del prodotto finito e delle operazioni di carico e scarico, senza quindi determinare aumenti di capacità produttiva.

I materiali saranno trasferiti dai reparti di produzione al nuovo magazzino tramite linea di trasporto automatica realizzata all'interno di un tunnel; le baie di carico, attualmente ubicate sul lato Est dello stabilimento, si troveranno, ad opera realizzata, sul lato Ovest, in corrispondenza del nuovo magazzino automatizzato.

I vettori in entrata, che attualmente impegnano via Santurro, transiteranno su una nuova via di collegamento, da via Dell'Agricoltura, sul lato Ovest dello stabilimento, fino alle baie di carico.





# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

## UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievò, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Le sorgenti sonore esistenti, quali i camini e le sorgenti interne ai reparti di produzione, non saranno alterate né in potenzialità né con riguardo al loro orario (diurno e notturno) di funzionamento.

Il traffico stimato in ingresso e in uscita è pari a circa 30 mezzi (pesanti) al giorno, transitanti esclusivamente in periodo diurno (6.00-22.00).

Per la previsione dell'impatto acustico dovuto alla realizzazione del nuovo magazzino automatico, il proponente fa uso di formule approssimate di propagazione del suono, valutando quindi i livelli di emissione sonora a confine di proprietà e i livelli differenziali di immissione sonora in corrispondenza di un gruppo di abitazioni, indicate come ricettori prossimi (non in Classe VI).

I dati di ingresso dei calcoli sono ricavati da alcune misure fonometriche di breve durata, sia diurne sia notturne, a confine di proprietà e da alcune misure fonometriche eseguite su di un impianto simile a quello che andrà ad installarsi.

Il clima acustico nell'ante operam è valutato a partire dagli stessi rilievi di breve durata eseguiti a confine di proprietà.

Nella configurazione di progetto le emissioni acustiche prodotte dal funzionamento del magazzino automatico sono stimate come trascurabili, mentre sono ritenuti più significativi gli effetti legati ai nuovi percorsi degli autocarri, conseguenti allo spostamento dell'ingresso e alla modifica della viabilità.

La valutazione effettuata dal proponente dei livelli di emissione attesi è riepilogata nella seguente tabella.

**Tabella 3 – livelli di emissione di rumore attesi ( $T_R$  diurno e notturno)**

Punto rif.		Descrizione	Livelli di emissione rumore sorgenti (tabella 1) LAeq dB(A))	Livelli di emissione di rumore LAeq su $T_R$ dB(A)) *
1 diurno	Confine nord	Livelli emissione attività	51.6	<b>52,0 diurno</b>
1 notturno	Confine nord	Livelli emissione attività	49.7	<b>50,0 notturno</b>
2 diurno	Confine nord	Livelli emissione attività	59.2	<b>59,5 diurno</b>
2 notturno	Confine nord	Livelli emissione attività	58.6	<b>59,0 notturno</b>
3 diurno	Confine est	Livelli emissione attività Transito autocarri (a10 m)	61.1 52.2	<b>61,5 diurno</b>
3 notturno	Confine est	Livelli emissione attività	51.8	<b>52,0 notturno</b>
4 diurno	Confine est	Livelli emissione attività Transito autocarri (a10 m)	52.8 52.2	<b>55,5 diurno</b>
4 notturno	Confine est	Livelli emissione attività	49.6	<b>50,0 notturno</b>
5 diurno	Confine sud	Livelli emissione attività	42.1	<b>42,5 diurno</b>
5 notturno	Confine sud	Livelli emissione attività	40.6	<b>41,0 notturno</b>
6 diurno	Confine ovest	Livelli emissione attività	61.2	<b>61,5 diurno</b>
6 notturno	Confine ovest	Livelli emissione attività	59.2	<b>59,5 notturno</b>
A diurno	Confine est	Livelli emissione attività Transito vettori (a 80 m)	41.5 41.1	<b>46,0 diurno</b>
A notturno	Confine est	Emissioni magazzino aut. (a 20 m) Livelli emissione attività Emissioni magazzino aut. (a 20 m)	35.0 41.5 35.0	<b>42,5 notturno</b>

\* : valori arrotondati per eccesso a 0,5 dB.



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Il proponente valuta inoltre il rispetto del valore limite differenziale di immissione, sia diurno sia notturno, in corrispondenza dei citati ricettori a Nord dello stabilimento.

La relazione integrativa prodotta non consente di risolvere tutti gli aspetti di criticità emersi in sede istruttoria, tuttavia, considerato il contesto in cui si colloca il sito e l'assenza di conclamate situazioni di lamentela e/o disagio, si reputa possibile che, come dichiarato nello studio previsionale, non vi siano impatti sull'ambiente eccedenti i limiti di legge. Si ritiene comunque necessaria una specifica prescrizione che preveda una verifica post operam ai ricettori in classe III, presenti immediatamente a Sud dell'impianto.

## VALUTAZIONE

*Si prende atto che l'impatto è dichiarato come non significativo, prescrivendo tuttavia uno specifico monitoraggio per la misura dell'effettivo impatto post operam ai ricettori in classe III, presenti immediatamente a Sud dell'impianto.*

## CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO DA AGENTI FISICI

### Radiazioni non ionizzanti

Le principali sorgenti di radiazioni non ionizzanti presenti nel territorio sono rappresentate da:

- Linee ad alta tensione per la distribuzione di energia Elettrica (sorgenti a bassa frequenza – ELF);
- Impianti di radiocomunicazione e di telecomunicazione (sorgenti ad alta frequenza);
- Stazioni Radiobase per la telefonia mobile (sorgenti ad alta frequenza).

Le valutazioni previsionali, eseguite da ARPAV per il rilascio dell'autorizzazione all'installazione e alla riconfigurazione degli impianti, garantiscono che presso gli edifici l'intensità del campo elettrico sia inferiore alla soglia di 6 V/m, valore di attenzione e obiettivo di qualità stabilito dalla normativa (DPCM 8/7/2003) e che in tutto il territorio circostante l'impianto, sia rispettato il livello di esposizione di 20 V/m (DPCM 8/7/2003).

### Radiazioni ionizzanti

Il comune di Sarego e quindi la Frazione di Meledo non rientrano nell'elenco dei Comuni definiti a rischio con D.R.G.V. 79/2002 (fonte ARPAV).

### Inquinamento luminoso

La Regione Veneto è stata la prima in Italia ad emanare una legge specifica in materia, la Legge Regionale 27 giugno 1997, n. 22 "Norme per la prevenzione dell'inquinamento luminoso", che prescriveva misure per la prevenzione dell'inquinamento luminoso sul territorio regionale, al fine di tutelare e migliorare l'ambiente in cui viviamo. Ora tale legge è superata dalla nuova Legge Regionale del Veneto N. 17 del 7 agosto 2009: "Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici".

Notare che l'intero territorio della Regione Veneto risulta avere livelli di brillantezza artificiale superiori al 33% di quella naturale, e pertanto è da considerare molto inquinato; da previsioni effettuate si prevede un peggioramento di tale tipologia di inquinamento.

La Frazione di Meledo del Comune di Sarego si trova in un'area in cui l'aumento della luminanza totale rispetto alla naturale è tra il 300% ed il 900%; è stato allo scopo acquisita documentazione integrativa relativa alle indicazioni valutative e le modalità atte a dimostrare la conformità rispetto alla LR 07/08/2009 n. 17 relativa al contenimento dell'inquinamento luminoso.

## VALUTAZIONE

*Si ritiene che l'impatto sia da considerarsi non significativo per quanto riguarda la componente agenti fisici.*



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO PAESAGGISTICO

Il Comune si articola sui tre nuclei urbani di Sarego, capoluogo comunale e sede municipale, è situato a sud lungo il fiume Guà e alle propaggini del colle Roccolo; Meledo, posto a nord lungo la strada regionale 500 e Monticello di Fara che si trova lungo la strada provinciale della Favorita alla propaggini del colle omonimo e in adiacenza alle zone di risorgiva di Almisano, frazione di Lonigo

I tre nuclei urbani presentano caratteristiche tipiche di centri con forte sostituzione edilizia e di recente edificazione.

I pochi brani ascrivibili a nuclei storici di vecchio impianto sono riconoscibili nei tre nuclei urbani, con particolare rilievo architettonico-ambientale riscontrabile nella villa Favorita (opera di Francesco Muttoni nel XVIII° secolo) che sorge sul colle omonimo dominante Monticello di Fara, villa Trissino di Meledo (opera incompiuta di Andrea Palladio) e il parco di castello Borroni a Sarego.

Il territorio comunale è caratterizzato dalla presenza di diverse zone produttive limitrofe a ciascun nucleo urbano: una ampia zona è insediata tra Monticello di Fara e Sarego lungo la strada provinciale con la presenza di una cartiera e di un consistente polo artigianale – industriale.

Le zone residenziali sono dislocate perlopiù lungo le principali vie di comunicazione e per ogni nucleo abitato la dotazione delle principali opere di urbanizzazione primaria e secondaria è abbastanza soddisfacente.

Il territorio agricolo è punteggiato da diversi episodi di edilizia rurale aventi caratteristiche di beni ambientali.; diversi complessi edilizi presentano la tipologia tipica delle corti rurali di antica origine e sia il P.R.G. che la variante relativa alla zonizzazione rurale ne ha evidenziato il valore storico-architettonico, normandone i relativi interventi ammissibili.

Di particolare rilievo paesaggistico l'ambiente della collina, di cui lo strumento urbanistico generale ha già normato le aree di tutela e le aree ove l'attività agricola può essere salvaguardata e incrementata; sempre nella zona collinare un tempo erano attive molte cave di tufo calcareo con estrazione del materiale in gallerie molto profonde: la dismissione dell'attività estrattiva e il cedimento di alcune di queste gallerie hanno causato la formazione di avvallamenti e sprofondamenti del terreno ancora visibili e caratterizzanti il paesaggio agricolo di questa parte del territorio comunale.

L'insediamento dei principali complessi industriali nella fascia nord del territorio di Sarego (e in particolare nelle due frazioni di Meledo e Monticello di Fara) favoriti dalla vicinanza dei caselli autostradali di Montebello Vicentino e Montecchio Maggiore ha ulteriormente modificato la dinamica insediativa e, conseguentemente, ambientale del territorio comunale di Sarego.

L'area in cui sorge l'impianto della ditta Santex S.p.A. è destinata in parte a Z.T.O. D1/1 ed in parte ricade in zona agricola. Il territorio del comune di Sarego rientra nel Piano d'Area Monti Berici individuato nella "Carta di Vincoli e della Pianificazione Territoriale" del P.T.C.P.

Il territorio si presenta prevalentemente come un paesaggio agricolo variegato di pianura e di collina. Esso è caratterizzato, nella parte di pianura, dalla presenza di estese aree rurali coltivate prevalentemente a cereali, insediamenti rurali sparsi di antica origine con la caratteristica corte, beni storico – monumentali, allevamenti zootecnici intensivi, un'area di cava attiva posta alle spalle della villa palladiana "La Fiorita" poco visibile dalla principale viabilità, abitati residenziali localizzati nel capoluogo e nelle frazioni, ed aree produttive distribuite in ciascuna frazione.

La costruzione del nuovo immobile ad uso magazzino parzialmente ricadente in zona agricola dismessa, lo stesso non incide sulle superfici coltivate delle aree limitrofe.

L'impatto paesaggistico rappresenta, indiscutibilmente, una delle criticità maggiori determinate dall'intervento e, per una sua completa valutazione, risulta necessario acquisire specifiche integrazioni al fine di ottenere un quadro rappresentativo il più esaustivo possibile.



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Le integrazioni richieste sono state integralmente fornite dall'azienda e portano a ritenere che l'impatto paesaggistico sia stato adeguatamente considerato e valutato, si reputa tuttavia necessario integrare le mitigazioni proposte, prevedendo anche uno studio del materiale e del colore delle facciate che aiuti a mimetizzare l'opera

## VALUTAZIONE

*Si ritiene che per il presente aspetto sia necessario adottare le prescrizioni sopra riportate, la cui attuazione dovrà essere prevista nel progetto definitivo. La ditta al fine di mitigare l'impatto paesaggistico, dovrà pertanto proporre alla commissione, prima della realizzazione dell'intervento, il progetto esecutivo con lo studio del colore e dei materiali utilizzati, con lo scopo di mimetizzare, per quanto possibile l'opera.*

## CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO VIABILISTICO

L'analisi del traffico aggiuntivo dallo stabilimento in oggetto considera la gestione attuale dei magazzini esistenti, che si equivalgono per capacità di stoccaggio e possono contenere in totale circa 20.000 pallets di prodotto finito costituito da ausili assorbenti per incontinenti adulti.

I pallets prodotti sono circa 50 al giorno e considerato che un camion ha la capacità di trasporto di 22 pallet a viaggio, per un totale, quindi, di 8 viaggi/giorno tra il magazzino di proprietà, dove i pallet vengono composti dai pallettizzatori, verso i due magazzini in affitto.

I camion che effettuano questi viaggi percorrono circa 8 km./giorno tra il magazzino 1 e 2; 32 km./giorno tra il magazzino 1 e 3; a questi viaggi, vanno aggiunti gli equivalenti camion che vanno a caricare al magazzino 3 e poi a fare le bollettazioni di spedizione nella sede della ditta. Il totale di chilometri che percorrono i camion per le movimentazioni dei prodotti risulta essere pari a 72 km/giorno con un inevitabile apporto inquinante giornaliero.

Per quanto concerne il traffico ingenerato sulla viabilità esistente, vi sono 16 camion/giorno che si immettono da Via dell'Agricoltura sulla S.P. 500 per recarsi in Via IV Novembre e altrettanti che da Via IV Novembre, al ritorno, si immettono sempre nella S.P. 500. Per un totale di 32 camion/giorno pari a una media di 4 ogni ora. Il proposto magazzino nel sito produttivo Santex a Meledo, dalla capacità adeguata alle necessità totali espresse, annulla di fatto i dati di traffico ed emissione in atmosfera sopraelencati.

Per quanto concerne la viabilità si rileva che il territorio è attraversato in senso nord-sud dalla strada regionale n.500 di collegamento fra la Padana superiore e la Padana inferiore e ad ovest dalla strada provinciale della Favorita di collegamento fra Lonigo e la Padana superiore.

Le due arterie extra-comunali intersecano tutti e tre i nuclei urbani esistenti, condizionando fortemente gli attraversamenti e i collegamenti esclusivamente comunali.

Gli impatti potenzialmente significativi potranno interessare un'area geografica limitata all'immediato intorno del sito, soprattutto in considerazione delle dimensioni dell'impianto e della tipologia del progetto in questione. Trattasi di area industriale, caratterizzata dalla presenza di insediamenti produttivi misti ad abitazioni sparse. Non si hanno problemi di viabilità in quanto il numero di immissioni delle viabilità secondarie a quella principale sarà minore, tenuto conto che ora tale attività consiste di n°32 viaggi complessivi di cui 16, nel caso di realizzazione del nuovo magazzino non più necessari.

Il complesso produttivo è già esistente e funzionante: le modifiche richieste nel presente Screening della attività esistente, non comportano cambiamenti significativi a livello di gestione globale dell'impianto, se non in parte migliorativi (per quanto riguarda il traffico veicolare).

In relazione alla rilevanza ricoperta dagli aspetti legati all'impatto viabilistico sono state richieste ed ottenute specifiche integrazioni, la cui analisi porta a ritenere come non vi siano particolari impatti significativi sull'ambiente, determinati dall'intervento in progetto.



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## VALUTAZIONE

*Si ritiene che l'impatto sia da considerarsi non significativo per quanto riguarda la componente dell'impatto viabilistico.*

## CARATTERIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI, FLORA, FAUNA

La Frazione di Meledo del Comune di Sarego per quanto riguarda l'aspetto naturalistico è inserito in un contesto che non presenta elementi di spiccata naturalità in quanto risulta esser una frazione estremamente antropizzata ed inserita in un contesto agricolo.

Il presente intervento non comporta impatti significativi sulla flora e sulla fauna locale, dato che si realizza in un'area già antropizzata nella quale si registra, quindi, la sporadica presenza i specie animali.

Per quanto riguarda l'area di progetto essa viene identificata come "Aree destinate ad attività industriali", "Terreni arabili in aree non irrigue", "Aree in attesa di una destinazione d'uso" ed una parte in "Mais in aree non irrigue" (quest'ultima destinazione d'uso modificata nel P.R.G.).

Per quanto riguarda i Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e le Zone a Protezione Speciale (Z.P.S.), nella Figura n.2 si riporta un estratto della cartografia della Rete Natura 2000, interrogato come file shape all'interno di un programma GIS, in cui si evidenzia la localizzazione del progetto rispetto al S.I.C. IT 3220037 denominato "Colli Berici", la cui distanza stimata è di circa 1.700 metri.



Si condividono le considerazioni circa il poco impatto che il progetto può aggiungere in un contesto altamente antropizzato quale quello in considerazione. Nel progetto tuttavia si fa riferimento alla creazione di un deposito idrico di cui si danno poche informazioni; un simile deposito, assieme ai filari di piante per mascheramento di cui viene fatto cenno, potrebbe anche comportare qualche ricaduta sull'ambiente circostante e, a questo proposito i 1.700 metri dell'area SIC vicina vanno considerati.

Si è pertanto ritenuto di richiedere specifiche integrazioni rispetto al progetto del "verde", in modo da fornire chiaramente le caratteristiche compositive ed agronomiche; l'analisi porta a ritenere come non vi siano particolari impatti significativi sull'ambiente, determinati dall'intervento in progetto

## VALUTAZIONE

*Si ritiene che l'impatto sia da considerarsi non significativo per quanto riguarda la presente componente risorse naturali, flora e fauna.*

## CARATTERIZZAZIONE DEGLI IMPATTI SULLA SALUTE DEI LAVORATORI E DELLE PERSONE

L'analisi risulta limitata a generiche considerazioni, riguardanti il fatto che l'attività dell'impianto di immagazzinamento non genera emissioni in atmosfera, né è prevista la generazione di sostanze gassose che





# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

possano essere origine di odori molesti verso l'ambiente esterno, di conseguenza si valuta il presente impatto come non significativo.

## VALUTAZIONE

*Si ritiene che l'impatto sia da considerarsi non significativo per quanto riguarda la presente componente.*

## VALUTAZIONE FINALE D'IMPATTO

### CONCLUSIONI

Il progetto in esame non si pone in contrasto ovvero in condizioni di interferenze rispetto ad altri piani, progetti o interventi in zone limitrofe, né questi ultimi possono interagire con l'intervento oggetto del parere.

Non si ravvedono condizioni di contrasto ovvero ostative circa i vincoli territoriali vigenti.

Il grado di approfondimento documentale, la tipologia degli elaborati e l'accuratezza degli elementi ivi riportati possono essere considerati adeguati alle finalità che il proponente intende conseguire.

Non si ritiene di richiedere ulteriori integrazioni, approfondimenti o chiarimenti di sorta.

Non sussistono osservazioni contrarie alla realizzazione del progetto.

La considerazione degli impatti, riferibili alle specifiche attività oggetto dell'istanza, porta a ritenere come il progetto non comporta pressioni o effetti significativi per l'ambiente. Parimenti il progetto non determina alcun impatto aggiuntivo significativo rispetto all'esercizio delle altre attività in atto, necessitando tuttavia di alcune specifiche prescrizioni al fine di consentire un'ulteriore possibilità di mitigazione dell'impatto paesaggistico e per mantenere costantemente nel tempo il contenimento di tali impatti.

Rispetto al territorio circostante l'iniziativa in esame va interpretata positivamente, sussistendo un'assenza di rischi ambientali, sanitari ed ecologici.

*Tutto ciò premesso si esprime*

### **PARERE FAVOREVOLE**

*alla esclusione dalla procedura di V.I.A. con le prescrizioni di seguito citate.*

- *La ditta al fine di mitigare l'impatto paesaggistico, dovrà presentare alla commissione, prima della realizzazione dell'intervento, il progetto esecutivo con lo studio del colore e dei materiali utilizzati, con lo scopo di mimetizzare, per quanto possibile l'opera.*
- *Il presente parere di non assoggettabilità alla Via è subordinato alla destinazione attuale dell'opera, magazzino a servizio dell'attività produttiva della ditta ed alla durata del fabbricato; in caso di cambio di attività o di destinazione d'uso del fabbricato, lo stesso dovrà essere sottoposto a nuova verifica di assoggettabilità.*
- *La realizzazione dell'invaso di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento dovrà rispettare le prescrizioni indicate dal Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta e dovrà essere effettuato un monitoraggio periodico sulle acque di prima pioggia, con cadenza almeno semestrale, con trasmissione dei dati alla Provincia, a conclusione di ogni set di analisi chimiche.*
- *A seguito dell'avvio del nuovo magazzino, dovrà essere effettuato uno specifico monitoraggio per la misura dell'effettivo impatto post operam ai ricettori in classe III, presenti immediatamente a Sud dell'impianto.*



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

UFFICIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

- *La ditta dovrà effettuare un costante monitoraggio del progetto del verde e con frequenza almeno annuale vengano redatte delle relazioni allo scopo. Si dovrà prevedere di sostituire tutte quelle piante che non hanno attecchito o che risultino malate.*

Vicenza, 05 novembre 2014

F.to Il Segretario

dott.ssa Silvia Chierchia

F.to Il Presidente

Ing.Ferretti Maria Pia